PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La scuola trentina si racconta

DIPARTIMENTO
ISTRUZIONE E CULTURA

VELÀSCHIMD BUSKERS ORCHESTRA

Istituto Comprensivo Trento 6



QR

Contesto didattico

Alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria “S. Vigilio” di Vela e della Scuola Primaria "A.Schmid" di Cristo Re.

Referenti del progetto:
Federico Bortoli (docente di inglese, musica e tecnologia),
Alessio Zeni (docente di musica, inglese, tecnologia),
Alessandra Bruno (docente di musica, inglese, tecnologia).

Referente di plesso: dott.ssa Chiara Vitti.

La musica come strumento di partecipazione attiva e ponte di solidarietà

L’orchestra di strada, formata da bambine e bambini, propone concerti in relazione a manifestazioni del territorio ed è composta da strumenti a fiato, percussioni, tastiere e corde. Si tratta di un progetto interdisciplinare e trasversale che, attraverso il linguaggio della musica, persegue obiettivi di cittadinanza e solidarietà.

Gli alunni hanno composto la canzone “Banya Ma Sé”, incentrata sui temi della speranza e della resilienza legati alle difficoltà della migrazione.

Che cosa abbiamo fatto?

STEP 1: avvio dell’apprendimento musicale inclusivo basato su voce, imitazione ritmica corporea e strumenti personalizzati.

STEP 2: ricerca guidata sul territorio, studio regolamento di Trento e contatto con sindaco e vigili per suonare all’aperto.

STEP 3: calcolo logistico dei tragitti con Google Maps e scelta autonoma di un carrello per il trasporto degli strumenti.

STEP 4: svolgimento di prove collettive nei parchi cittadini ed esecuzione della prima esibizione pubblica in Piazza Pasi.

STEP 5: incontro con il Centro Astalli, composizione di un brano solidale sulla migrazione e concerti per la manifestazione “Trento capitale del volontariato 2024”.

Che cosa abbiamo ottenuto?

- Esercizio concreto di cittadinanza attiva e responsabilità sociale dei bambini all’esterno del contesto scolastico.
- Sviluppo di una profonda empatia e solidarietà verso le tematiche migratorie, concretizzato nella raccolta fondi per il Centro Astalli.
- Piena inclusione e valorizzazione della diversità in aula attraverso un linguaggio musicale reticolare che si adatta alle abilità di ciascuno.
- Potenziamento delle non cognitive skills come la cooperazione, la concentrazione, l’ascolto reciproco e l’autonomia nella risoluzione di problemi pratici.
- Piena inclusione e valorizzazione della diversità in aula attraverso un linguaggio musicale reticolare che si adatta alle abilità di ciascuno.